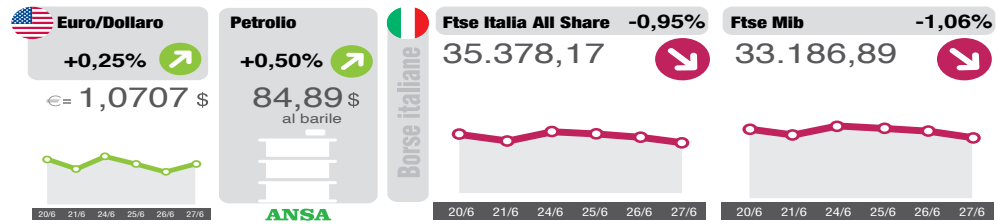


ECONOMIA

Impresa, lavoro e mercati

economia@gazzettadiparma.it



MUTUO CRÉDIT AGRICOLE GREENBACK

Calcola la rata

CRÉDIT AGRICOLE

Il budget familiare Sei genitori su 10 costretti a diverse rinunce I figli costano sempre di più Per loro il 34% delle spese

Roma Figli cari quanto ci costate. Tra vestiti, libri scolastici, sport, trasporti e tempo libero in media un terzo della spesa complessiva delle famiglie italiane. Quando va tutto bene: perchè per un terzo delle famiglie la spesa per i figli rappresenta tra il 40% e il 70% del bilancio familiare. È quanto emerge dal Report Fragilità «Il costo dei figli», elaborato da Area Studi Legacoop e Ipsos, secondo cui per sostenere queste spese, «6 genitori su 10 si vedono costretti a rinunciare ad acquisti per sé stessi, ad andare al ristorante e a ridurre le vacanze». «In questo Paese il tema famiglia è molto sensibile ma lo si affronta spesso dal punto di vista etico e morale, dei legittimi diritti o persino prescrivendo come dovrebbero essere le famiglie. Abbiamo deciso di osservarle da un punto di vista che potrebbe sembrare un po' disincantato, ma in realtà evidenzia il ruolo della famiglia come struttura cruciale della nostra società, quello del suo costo», ha detto Simone Gamberini, presidente di Legacoop. «Invecchiamento, trend demografici negativi, disfunzionalità del mercato del lavoro, mancata inclusione delle donne nei processi economici per ragioni dirette e indirette, costo del welfare, disuguaglianze sociali e territoriali: tutti questi temi e altri ancora, in fondo, dipendono dai costi del fare e mantenere una famiglia», spiega Gamberini. «Per affrontare gli squilibri del Paese servono politiche che le sostengano, ispirate ad un approccio concreto per dare risposte ai problemi delle persone». Un bisogno che

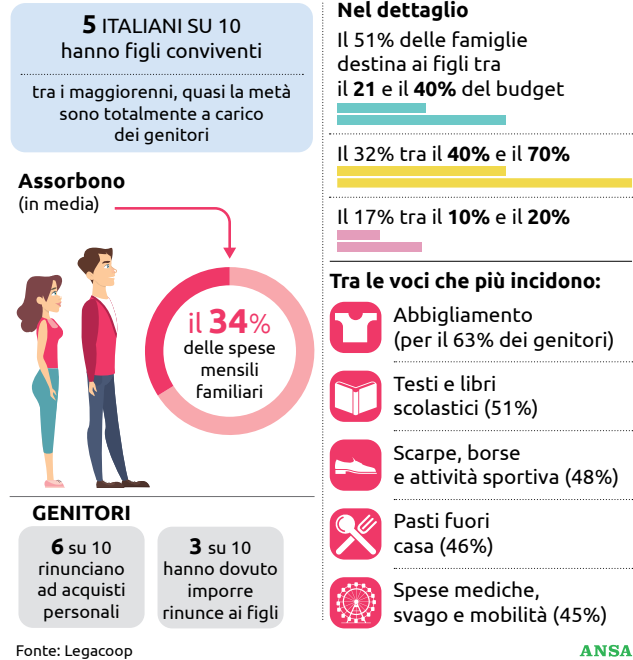
Le voci di spesa

Incidono soprattutto abbigliamento, testi e libri scolastici, borse, scarpe e lo sport

emerge in maniera evidente dal dettaglio della ricerca. Ad avere figli conviventi infatti sono circa la metà dei genitori italiani e nel caso di figli maggiorenni quasi la metà (il 47%) sono totalmente a carico dei genitori, mentre il 29% lavora contribuendo alle spese della famiglia. Da sottolineare però che il 24% dei figli maggiorenni, pur lavorando e non gravando sul bilancio familiare, continua a vivere con la famiglia. «segnale evidente - sottolineano Legacoop e Ipsos - della persistente difficoltà dei giovani di poter affrontare il costo di una locazione o di un acquisto di un'abitazione autonoma. In testa alla classifica delle voci che più incidono sulle spese ci sono l'abbigliamento (63%), i testi e libri scolastici (51%), scarpe, borse e accessori e attività sportiva (48%), i pasti fuori casa (46%), seguite dalle spese mediche, lo svago e la mobilità (tutti al 45%). Quattro su dieci (il 41%) indicano rette scolastiche, universitarie e asilo. Tra le fasce d'età e la collocazione geografica le spese per i figli pesano, soprattutto, sul bilancio familiare dei genitori under 30 e dei residenti nelle isole. Ma spesso sono anche i figli a dover sottostare a delle rinunce quando, per motivi economici, le famiglie si vedono costrette a tagliare le spese. In particolare, il 37% ha dovuto rinunciare a abbigliamento e scarpe e allo smartphone nuovo, il 30% alle uscite con gli amici, il 25% ad un viaggio studio all'estero, il 23% ad iscriversi al corso di studio che desiderava. I figli che si vedono imposte maggiori rinunce per motivi economici sono quelli dei genitori under 30, di quelli residenti nelle isole (dove la rinuncia allo smartphone raggiunge il 50%, ai viaggi di studi all'estero il 37% e all'iscrizione al corso di studi desiderato il 33%) e di quelli al ceto popolare.

Monica Paternesi

Il costo dei figli



Il sindacato «Perdita di autonomia»



Primo sciopero della Borsa Contratto e timori sul futuro

Milano Primo sciopero in Borsa a Milano, per ragioni di contratto e di emolumenti, ma anche «politico». Cioè per evitare che Piazza Affari penda troppo verso l'orbita francese dopo la cessione a Euronext, che controlla, tra le altre, le Borse di Parigi e Amsterdam. Il segretario generale della Fabi, Lando Sileoni, parla di «una perdita di autonomia direzionale».

Inps Scompaiono gli artigiani In 10 anni via in 318 mila



Roma Oltre 318mila artigiani in meno in Italia negli ultimi dieci anni. E quasi uno su cinque che manca all'appello senza che sia stato possibile un rimpiazzo. Sono i dati dell'Inps dai quali risulta che in 9 anni tra il 2014 e il 2023, i lavoratori artigiani, sono passati da 1.775.373 a 1.456.918 con una flessione del 17,94%. Nelle nostre città ci sono sempre meno falegnami, idraulici, sarti e vetrai ma rientrano in queste categorie anche estetiste, acconciatori e gelatai purché facciano in autonomia un'attività di produzione di beni anche semilavorati o di prestazione di servizi. In un solo anno, nel 2023 solo rispetto al 2022 ne sono scomparsi oltre 70.000 (73.357 unità, -4,8%). E la situazione potrebbe peggiorare nei prossimi anni visto la composizione per età: il 59,4% del totale degli artigiani ha oltre 50 anni mentre solo il 17,4% ne ha meno di 40. La classe di età tra i 50 e i 59 anni è il 33,9%, seguita dalla classe 40-49 anni (25,2%), gli ultrasessantenni sono il 25,5%, solo il 4,0% ha meno di 30 anni di età. A fronte dell'aumento del lavoro dipendente diminuiscono tra gli autonomi anche i commercianti anche se in modo meno rapido. Nel 2023 i commercianti erano 2.051.022 con un calo dello 0,5% sul 2022 e del 7,97% sul 2014. Anche in questa categoria l'età media è alta, il 53,8% ha oltre 50 anni. La quota più elevata è tra i 50-59 anni (29,8%).

Ferrovie Donnarumma nuovo Ad Rinvio per Cdp



Roma Stefano Donnarumma è il nuovo amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, Tommaso Tanzilli è il nuovo presidente. E' invece ancora stallo per il rinnovo del consiglio di amministrazione di Cdp con l'assemblea che ha rinviato la riunione per le nomine al prossimo 2 luglio. Per Cdp è la seconda fumata nera dopo un primo rinvio di sette giorni dell'assemblea che era già stata convocata per il 20 giugno: il nodo è tutto politico, ed è tutto interno a equilibri e rapporti nella maggioranza di Governo. Da quel che trapela non sarebbe in discussione la scelta di confermare Dario Scannapieco come capozzienda (indicated dal Tesoro) e Giovanni Gorno Tempini alla presidenza (indicato dalle fondazioni bancarie azioniste): Per Cdp «non credo che ci saranno grandi stravolgimenti» ha preannunciato nei giorni scorsi il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti; il nodo da sciogliere riguarderebbe invece il consigliere di amministrazione (tra i nove componenti) di espressione dell'azionista pubblico.

Scegliendo Stefano Donnarumma alla guida delle Ferrovie il Governo ha saldato un debito in sospeso con il manager che, a fine mandato come amministratore delegato di Terna, un anno fa, non era stato confermato e non era contestualmente rientrato nel giro di rinnovi dei vertici di partecipate (come invece era stato indicato da più parti) pur potendo contare su un forte apprezzamento.

MUTUO CRÉDIT AGRICOLE GREENBACK Più valore alle tue scelte sostenibili

Acquisti un immobile in classe A o B? **Nessuna spesa di istruttoria**
Migliori la classe energetica? **Sconto sulla rata**
Tasso fisso o variabile? Passi da uno all'altro fino a 4 volte con **Topzione Flexi**

CHIEDI IN FILIALE O VAI SU MUTUI.CREDIT-AGRICOLE.IT

PER RIQUALIFICAZIONI MIGLIORATIVE DI ALMENO 2 CLASSI ENERGETICHE, SCONTO SULLO SPREAD DI 0,10%.
Messaggio promozionale. Informazioni Generali sul Credito Immobiliare in Filiale e sul sito mutui.credit-agricole.it. Soggetto ad approvazione Banca. Nessuna spesa di istruttoria per immobili in classe energetica A o B. Restano fermi tutti gli altri costi e condizioni previsti dal contratto. Opzione "Flexi" abbinabile facoltativamente al solo Mutuo CA Greenback, comporta una maggiorazione del tasso applicata per tutta la durata del mutuo. È esercitabile solo dopo 12 mesi di regolare ammortamento e in assenza di rate impagate. In fase di stipula verrà definito lo spread da applicare al parametro in vigore al momento dell'esercizio dell'opzione, così come definito nell'Informativa Generale e sul Prospetto Informativo Europeo Standardizzato. Eletto Prodotto dell'Anno, ricerca Circalea su 12.000 consumatori, su selezione di servizi, prodottodellanno.it cat. Servizi Finanziari Mutui.

ELETO PRODOTTO DELL'ANNO
LIVELLO
PRESENTI L'INNOVAZIONE
2024

f d in @ x

CRÉDIT AGRICOLE

www.credit-agricole.it

Acquisizioni Righi ha rilevato il 100 per cento di Sei Sistemi Srl

» Righi Elettroservizi, società leader nel settore delle soluzioni di automazione industriale (con sedi in provincia di Cesena, Parma, Bologna e Sondrio) ha portato a termine la sua prima acquisizione, rilevando il 100% del capitale di Sei Sistemi Srl. L'operazione è stata supportata dalla

controllante F&P Equity Partners assieme a Clessidra Capital Credit Sgr. Sei Sistemi, azienda basata a Imola e con un importante sito produttivo a Gerenzano (Varese), è leader nella fornitura di soluzioni di automazione industriale per i settori carta, plastica, gomma e

lavorazione metalli, con un fatturato annuo superiore a 20 milioni di euro. «Siamo lieti di sostenere F&P Equity Partners e la famiglia Righi in questa prima acquisizione», ha commentato Mario Fera, Amministratore Delegato di Clessidra Capital Credit SGR.

Imprenditoria Eccellenza nella qualità del prodotto e sostenibilità Emilia, roadshow di EY: premiato Bollati (Davines)

» EY, leader mondiale nei servizi professionali di revisione e organizzazione contabile, assistenza fiscale e legale, transaction e consulenza, ha dato avvio alla prima tappa del Roadshow «On the road: l'imprenditorialità italiana, il valore degli ecosistemi territoriali», che è partita nel cuore di Bologna, a Palazzo Re Enzo.

Commenta Enrico Lenzi, Partner di EY e Responsabile Italia del Premio EY «L'Imprenditore dell'Anno»: «Da sempre EY Private è vicina alle imprese, e quest'anno aumenta il suo impegno nei loro confronti promuovendo un percorso territoriale che toccherà tre regioni con un ricco tessuto imprenditoriale: l'Emilia-Romagna, la Lombardia e la Campania».

Aggiunge Gianluca Focaccia, Responsabile dell'area Emilia-Romagna e Marche di EY: «Questa prima tappa del Roadshow è l'occasione per celebrare alcune delle eccellenze locali che conti-

0,8%

Crescita attesa per il 2024 in ER

Il dato è in linea con quella a livello nazionale.

1,4%

Dato per il 2025

In questo caso i numeri sono migliori di quelli previsti a livello nazionale (1,3%).



nuano a dimostrare il valore dell'imprenditorialità italiana. L'Emilia-Romagna è un territorio strategico per l'Italia, con grandi eccellenze; come EY vogliamo mettere in luce le aziende come Aetna Group, Davines e Comer Industries che si sono distinte per i loro valori e il loro contributo alla società».

Sono stati, quindi, premiati tre imprenditori e imprenditrici emiliani e romagnoli che si sono distinti per i loro valori e il loro contributo,

Realtà industriale d'eccellenza Il premio di EY è andato tra gli altri alla Davines.

non solo in ambito locale ma anche alla società:

Davide Bollati, Presidente di Davines Group, premiato «per l'intuizione di aver costruito una realtà solida a livello nazionale ed internazionale su un segmento altamente competitivo, grazie alla capacità di eccellere nella qualità del prodotto e nella creazione di un modello di business sostenibile»; Valentina Aureli, Ceo di Aetna Group, premiata «per l'impegno e la strategia visionaria nel posizionare il suo gruppo come leader internazionale, guidando l'azienda attraverso una crescita continua, con un focus sull'innovazione, all'interno di un quadro di sostenibilità aziendale»; Matteo Storchi, President & CEO di Comer Industries, premiato «Per la capacità di trasformare visioni innovative in un'impresa di successo e in forte crescita, confermando la solidità del proprio business e la lungimiranza degli investimenti effettuati».

Caceis Bank Monitor finanza immobiliare con Unipr

» Caceis Bank, la società di asset servicing del Gruppo Crédit Agricole in Italia, ha promosso, insieme ad Assoimmobiliare la XXI edizione del Monitor finanza immobiliare, della quale ha presentato i risultati. Alla realizzazione dei dati, elaborati dall'Osservatorio permanente sui fondi immobiliari del Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Parma coordinato dal Prof. Claudio Cacciari, hanno contribuito 10 SGR immobiliari e 215 fondi Real Estate.

Lo studio, finanziato da Caceis Bank ha l'obiettivo di fornire un contributo alle ricerche di mercato nel Real Estate, confermandone il posizionamento di leader.

«Siamo orgogliosi di supportare l'Università di Parma in questo Monitor che, da più di dieci anni, ci permette di realizzare uno spaccato dell'evoluzione del mercato dell'industria immobiliare gestita, cruciale per il nostro business di banca depositaria. Finanziando l'Osservatorio, Caceis intende rinnovare il proprio impegno in supporto all'educazione finanziaria e all'Accademia», afferma Giorgio Solcia, Country Managing Director per Caceis Bank in Italia.

Dal documento, che fornisce una view sul valore degli asset immobiliari e degli investimenti in strumenti finanziari, emerge un comparto in crescita nell'esercizio 2022, in grado di contrastare l'impatto di Imu, Tasi e inflazione. Grazie alle contromisure adottate, diversi fondi hanno infatti aumentato la liquidità a disposizione per prevenire il ritardo o il mancato pagamento dei canoni e dunque la necessità di indebitarsi a tassi crescenti. Si è registrato quindi un aumento della liquidità netta rispetto al totale attivo, salita al 4,2% rispetto al 2,57% dell'anno precedente.

Cisita Parma Corso «Introduzione alla sicurezza di viaggio»



» Cisita Parma informa che è in programma per il 16 luglio il corso «Introduzione alla Sicurezza di Viaggio», organizzato in collaborazione con Smart Revolution e Fondazione Aldini Valeriani.

Il percorso fornisce una risposta efficace al duty of care dei datori di lavoro, in linea con le disposizioni del D.lgs 81/08 e del D.lgs 231/01, che già prevedono la responsabilità penale ed amministrativa del datore di lavoro per la tutela e salvaguardia del proprio personale in trasferta lavorativa all'estero, e alla più recente Iso 31030 sulla Gestione del Rischio di Viaggio (Grv). L'obiettivo è aumentare la consapevolezza in ambito sicurezza e rendersi in grado di prevenire e gestire in maniera più efficace i rischi, le situazioni complesse e gli incidenti mentre si viaggia per lavoro in Paesi considerati ad alto e medio rischio. La docenza sarà affidata a Rossella Altamura e Davide Campisi, istruttori professionisti dell'azienda Smart Revolution. Rossella Altamura, Direttrice del settore sicurezza, da oltre 10 anni si occupa di sicurezza di viaggio nell'ambito dei più importanti contesti europei ed internazionali. Davide Campisi, proveniente dall'ambito delle Forze Armate Italiane, ha operato per più di 35 anni in teatri esteri complessi e instabili. Il corso è valido come aggiornamento per Rspg e Aspg. Le iscrizioni si chiudono lunedì 8 luglio. Chi fosse interessato può contattare direttamente Chiara Ferri: ferri@cisita.parma.it, 0521 226535.

Parma, vendite al dettaglio in aumento nel primo trimestre: +1,1 per cento

» Vendite al dettaglio in aumento, a Parma, nel primo trimestre dell'anno: un +1,1%, rispetto allo stesso periodo del 2023, che supera largamente il dato regionale (+0,1%).

Il positivo andamento emerge dalle analisi dell'ufficio Studi e Statistica della Camera di commercio dell'Emilia sulla base dei risultati dell'indagine congiunturale del sistema camerale sulle aziende commerciali locali. L'analisi camerale, tra l'altro, evidenzia che il 43% delle imprese intervistate conferma un certo sviluppo (coincidente col dato regionale), il 28% stabilità (31% regionale) e il 29% registra un rallentamento (27% regionale). Scende, invece, il numero delle imprese attive nel commercio parmense, passate dalle 7.919 di fine marzo 2023 a 7.857, con un calo dello 0,8% (62 unità in meno).

Nello specifico, le analisi della Camera di Commercio dell'Emilia evidenziano una crescita del commercio al dettaglio di prodotti alimentari (+0,5%), mentre sono in calo i prodotti non alimentari (-1%). I valori negativi riguardano, in particolare, abbigliamento e accessori (-1,2%), mentre sono positive le variazioni sul commercio di prodotti per la casa ed elettrodomestici (+0,5%). Supermercati, ipermercati e grandi magazzini registrano un aumento consistente (+9,0%) e, in generale, reagiscono meglio gli esercizi con 20 dipendenti e oltre, che crescono del 3,9% rispetto al primo trimestre 2023, mentre variazioni negative si registrano per gli esercizi da 1 a 5 dipendenti (-1,4%) e per quelli da 6 a 19 dipendenti (-1,0%).

Relativamente alle previsioni di andamento delle vendite per il secondo tri-

mestre, il 52% delle imprese esprime stabilità (58% regionale), il 34% aumento (26% regionale) e il 14% ipotizza un calo (16% regionale). Maggiore fiducia di uno sviluppo si registra ovviamente nel comparto della grande distribuzione e dei grandi magazzini (94%). Le previsioni di ordinativi a fornitori sono abbastanza in linea col dato regionale e vedono un 62% di imprese intervistate votato alla stabilità (61% regionale), 18% all'aumento (20% regionale) e 21% che teme un calo (19% regionale). L'orientamento delle imprese parmensi circa l'evoluzione della propria attività nei dodici mesi successivi è per il 60% verso una certa stabilità (57% il dato regionale). Per il 33% le imprese hanno espresso un giudizio di potenziale sviluppo (37% regionale), per il 6% rallentamento (5% regionale), infine 1% per il ritiro dal mercato.

Assemblea dei soci Approvata la proposta di distribuzione presentata dal Cda Iren, a Parma arrivano 4,9 mln di dividendi

» L'Assemblea dei soci di Iren ha approvato la proposta di distribuzione dei dividendi già presentata dal Consiglio di amministrazione della multiservizi. In particolare, la città di Parma incasserà 4,9 milioni di euro di dividendi relativi all'esercizio 2023.

I candidati proposti da sgr e investitori istituzionali sono, poi, stati eletti come componenti del collegio sindacale di Iren con oltre il 14% dei voti espresso dal-

l'assemblea dei soci, ovvero circa 254.424.472. Sono dunque stati eletti presidente del collegio sindacale Sonia Ferrero, sindaco effettivo Fabrizio Riccardo Di Giusto e sindaco supplente Carlo Bellavite Pellegrini. Ferrero, che era già sindaco in Iren, dal 2016 è presidente del collegio sindacale di Geox, sindaco effettivo di Fila, presidente del collegio sindacale di Giubileo 2025 e consigliera d'amministrazione di Ferrolli. Di Giusto,



Assemblea dei soci Oltre alla politica di distribuzione dell'utile è stato anche rinnovato il Collegio sindacale, visto che il precedente era in scadenza

già sindaco supplente in Iren, è un consulente legale tributario, è nel collegio sindacale di Dinex Italia, Finconcordia; Vbr e Italstem. Bellavite Pellegrini è sindaco effettivo in illycaffè, presidente del collegio sindacale di Bnp Paribas Reim sgr, di quello di Hpf Italy, di quello di Eni Natural Energies e di quello di Suedtiroler Speck, membro dell'organismo di vigilanza e sindaco effettivo di Toyota Financial Services Italia, sindaco effettivo di

Società petrolifera italiana (gruppo Eni) e sindaco effettivo di G.Pozzoli 1875.

L'avvenuta elezione è stata comunicata in una nota del coordinatore del comitato dei gestori, Emilio Franco. La lista è stata presentata da Amundi Asset Management sgr, Anima sgr, Arca Fondi sgr, BancoPosta Fondi sgr, Eurizon Capital Sa, Eurizon Capital sgr, Fideuram Asset Management (Ireland), Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking Asset Management sgr, Interfund Sicav, Generali Asset Management sgr, Kairos Partners sgr e Mediolanum Gestione Fondi sgr.